

+ SOSTENIBILITÀ, + COMUNITÀ, + COMPETENZE

3 sfide centrali per la programmazione 2021-24 della Fondazione CRC
80 milioni di erogazioni previste per il quadriennio

+ SOSTENIBILITÀ, + COMUNITÀ, + COMPETENZE: queste le **tre sfide** attorno a cui si svilupperà l'attività della Fondazione CRC nel prossimo quadriennio, con una dotazione erogativa prevista di almeno **80 milioni di euro**. Oggi pomeriggio il Consiglio Generale ha deliberato il **Piano Pluriennale 2021-2024**, documento che definisce strategie e priorità per l'azione della Fondazione nei prossimi quattro anni, a partire da cui ogni anno il CdA elaborerà il Programma Operativo.

Il documento è frutto di un percorso condotto dal Consiglio Generale, insediatosi ad aprile 2020, con l'obiettivo di identificare le priorità strategiche per la Fondazione per i prossimi anni. A partire dall'analisi dell'attività svolta in questi anni dalla Fondazione, si è riflettuto sul ruolo e le modalità d'intervento delle Fondazioni di origine bancaria, anche alla luce della pandemia in corso e degli obiettivi di sviluppo sostenibile inseriti nell'Agenda ONU 2030. Si è analizzato il contesto provinciale, attraverso le ricerche realizzate e incontri con stakeholder, e infine approfondito alcuni temi di particolare importanza con esperti di livello nazionale.

Da queste premesse, sono emerse le tre sfide identificate dal Consiglio Generale per i prossimi 4 anni, che coinvolgono alcuni degli SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030) e vengono declinate in quattro temi prioritari:

- **+ Sostenibilità, per uno sviluppo green** (Nuovi modelli di sviluppo; Patrimonio territoriale; Rigenerazione; Educazione ambientale);
- **+ Comunità, per il benessere delle persone** (Cittadinanza e partecipazione; Benessere e cura; Cultura; Inclusione);
- **+ Competenze, per l'innovazione e il futuro** (Digitale; Formazione permanente; Talenti; Ecosistema dell'innovazione).

Il Piano Pluriennale 2021-2024 supera la visione per settori, perché la portata delle sfide da affrontare richiede risposte in più ambiti. Per questo, per ognuno dei temi prioritari, il documento dettaglia i settori coinvolti (tra i 6 su cui la Fondazione è attiva) e gli obiettivi che la Fondazione si pone, esplicitati da alcune parole chiave che tracciano le future piste di attività.



Due sono poi le **priorità trasversali** che intersecano tutte e tre le sfide: **giovani** e **nuove strade**. L'attenzione alle giovani generazioni e l'impegno a individuare percorsi innovativi di sviluppo sociale ed economico in uscita dalla crisi della pandemia saranno assi strategici presenti in tutti gli interventi .

Per mettere in atto questa articolata strategia, la Fondazione stima di poter destinare **80 milioni di euro all'attività progettuale ed erogativa per le 4 annualità**: un obiettivo che si intende centrare attraverso un'ampia diversificazione degli investimenti, l'integrazione dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nella scelta degli investimenti e l'attenzione al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Novità significativa del piano è costituita dai variegati strumenti che la Fondazione intende adottare nel suo intervento a fianco della comunità provinciale: non solo **contributi e progetti**, ma **costruzione di alleanze** con gli enti del territorio per risposte strategiche ed efficaci, **attrazione di donazioni e risorse** di terzi, a partire dai Fondi europei, **investimenti patrimoniali a impatto** positivo sul territorio, **analisi e visioni di futuro** messe a disposizione di tutte le istituzioni pubbliche e private, **formazione** a tutti i livelli.

Massima attenzione sarà infine posta **all'impatto territoriale delle proprie azioni**, adottando una strategia di interventi e di monitoraggio attenta alle ricadute sui singoli ambiti territoriali.

“Stiamo attraversando un periodo inedito, ricco di sfide e di incognite. Un periodo molto difficile che oltre a mettere a dura prova la tenuta del sistema sanitario e la sopravvivenza di interi settori produttivi, sta rendendo ancora più acute le disuguaglianze già presenti nella nostra società” commenta Giandomenico Genta, presidente della Fondazione CRC. *“Per il futuro, sarà necessario accompagnare il sistema economico, sociale, educativo e culturale in un percorso di innovazione profonda. Serviranno + sostenibilità, + comunità e + competenze, le tre sfide che la Fondazione ha individuato come centrali per la propria attività dei prossimi 4 anni, da affrontare in alleanza con tutti gli stakeholder interessati. Obiettivi importanti che abbiamo individuato grazie al percorso realizzato in questi mesi dal Consiglio Generale, affiancati dalla struttura della Fondazione e in contatto con i nostri stakeholder e con esperti di diversi settori: a tutti loro un grazie per la passione e l'impegno”.*

Il Piano Pluriennale 2021-24 sarà online da domani, 15 dicembre, sul sito www.fondazionecrc.it.